

# IL CARAVELLINO

NUMERO SPECIALE  
Festa di fine anno



NOTIZIE DAL VELIERO

13 giugno 2026

IN OCCASIONE DEL 20ESIMO ANNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE LA CARAVELLA, GLI ALLIEVI RICOSTRUISCONO LA STORIA DI QUESTA AFFASCINANTE AVVENTURA. In questa seconda edizione del Caravellino gli allievi raccontano alcune esperienze significative vissute durante quest'anno scolastico. Dai loro racconti emerge il metodo educativo che da vent'anni caratterizza la nostra scuola. Attività, progetti e momenti condivisi, svolti sia tra le mura dell'aula sia all'esterno, diventano occasioni di crescita e di conoscenza di sé e del mondo che ci circonda. Attraverso le parole dei bambini si coglie il valore di un percorso che mette al centro il loro coinvolgimento attivo, la curiosità e il desiderio di imparare. BUONA LETTURA!

## La natura è stupefacente!



Un anno di esperimenti, esplorazioni e stupore, nell'ambito dello Studio d'ambiente, ha portato i bambini di terza e quarta alla scoperta di tante piccole sorprese della natura.

A partire dai tanti perché che muovono la voglia di sapere dei piccoli, e grazie all'aiuto di esperti, la natura intorno a noi ha svelato loro il suo funzionamento e la bellezza che si cela dietro a frutti, semi, foglie e altri piccoli doni della vita quotidiana.

Esperimenti  
scientifici  
in terza e  
quarta

pagina 2 e 3

Teatro  
in prima  
e seconda

pagina 4 e 5

La settimana  
verde  
in quinta

pagina 6 e 7

Qui si gioca!

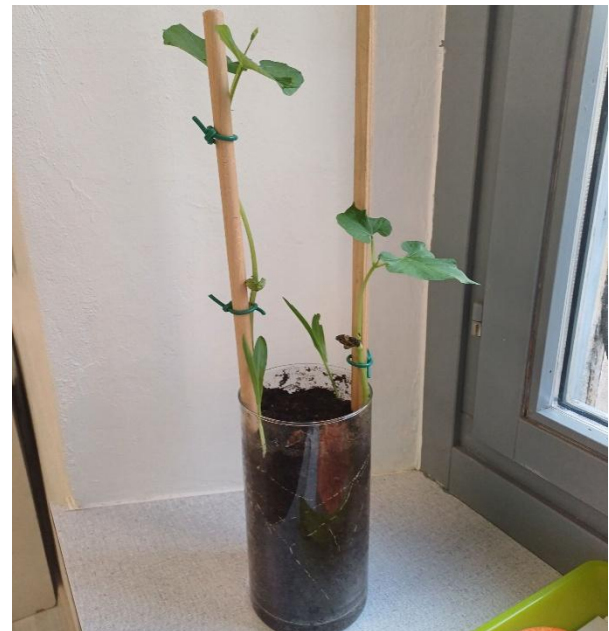
a pagina 8

Gli allievi hanno descritto per voi gli esperimenti svolti.

## Fagioli per tutti!

Nel mese di marzo abbiamo fatto un esperimento di germinazione guidati da Gianni, docente di Scienze naturali ora in pensione. Dentro ad una bustina di plastica trasparente abbiamo messo un foglio di carta assorbente e due semi di fagiolo e abbiamo appeso le diverse buste ad un grande tabellone di legno. Giorno dopo giorno ci siamo presi cura dei semi bagnandoli con dell'acqua.

Dopo circa sei giorni abbiamo osservato che qualcosa iniziava a germogliare: prima delle radichette che crescevano verso il basso, poi un piccolo fusto verso l'alto. Alla fine le piantine sono cresciute ben oltre la bustina. È nata una nuova vita!



## Mele prodigiose!

Forse non tutti sanno che nel giardino della scuola cresce un bellissimo e coloratissimo caco. La maestra ci ha spiegato che certi frutti, se conservati insieme alle mele, maturano prima grazie ad un gas rilasciato dalle mele stesse, l'etilene. Quindi abbiamo provato a fare questo esperimento in classe. Innanzitutto abbiamo raccolto i

cachi del nostro giardino. Poi abbiamo preso due ceste: in una abbiamo messo i cachi con le mele e nell'altra soltanto i cachi. Abbiamo atteso un paio di settimane... ed ecco fatto!

Ha funzionato! I cachi con le mele sono maturati prima! E quale finale migliore se non gustarci una buona merenda di cachi?? Buon appetito!



## Natura ... colorata!

Lo dimostra un esperimento per estrarre la clorofilla che abbiamo fatto in classe. L'esperimento era molto strano, ma alla fine si è rivelato stupefacente, appunto.

Abbiamo usato mortaio, pestello, alcol e spinaci. Prima di tutto abbiamo pestato le foglie degli spinaci; poi le abbiamo lasciate in ammollo per due giorni nell'alcol. Abbiamo poi osservato le foglie: esse hanno perso colore, mentre l'alcol è diventato verde. Ecco

## La "coscienza" delle piante

In classe abbiamo guardato un documentario in cui un neurobiologo (diciamo un esperto del "cervello" delle piante) mostrava una cosa sorprendente. È stato piantato un fagiolo rampicante ed è stato messo un paletto distante circa 30 cm dal fagiolo; poi sono state posizionate delle telecamere per osservare la crescita della pianta.

Al termine delle riprese, il video è stato velocizzato e abbiamo potuto osservare che la pianta cercava di raggiungere il paletto a cui aggrapparsi ... da sola!

Questo ci ha fatto pensare che forse anche le piante hanno una specie di coscienza, anche se non proprio come quella degli esseri umani.

Abbiamo perciò deciso di ripetere anche noi l'esperimento ed è successo proprio così! Non è straordinario???

la clorofilla, la sostanza che dà il colore verde alle foglie!

Allora perché in autunno le foglie diventano di altri colori?

Per scoprirlo abbiamo messo in una tazzina piena di alcol etilico un cartoncino con sopra un po' di liquido verde e con meraviglia abbiamo visto emergere anche i colori autunnali come il rosso e il marrone, questo perché anche essi sono presenti nella foglia ma in minor quantità.

# C'era un drago...

## Un drago? Un drago per davvero!

In questi primi vent'anni di storia della Caravella, l'attività teatrale ha rappresentato un'importante occasione di crescita e apprendimento per gli allievi e i docenti. Grazie alla disponibilità e alle competenze di Flavia Delcò ogni anno i bambini mettono in scena gli eventi della Natività in occasione del Presepe Vivente; in alcuni momenti particolari, inoltre, ci si è dedicati a progetti di più ampio respiro: negli anni scolastici 2014/2015 e 2021/2022 gli spettacoli *Il Mago di Oz* e *Pinocchio* hanno coinvolto tutta la scuola elementare e anche alcuni allievi della scuola media La Traccia; l'anno scorso invece una singola classe ha portato in scena una nuova versione del *Mago di Oz*, presentato in occasione dell'Open Day.

Essendo io appassionata di teatro fin dai tempi in cui frequentavo la scuola media La Traccia – dove ho avuto l'opportunità di fare le mie prime esperienze di recitazione proprio con Flavia – e convinta delle potenzialità educative di un laboratorio teatrale, le ho chiesto di accompagnare la classe di prima e seconda nella realizzazione di un nuovo spettacolo. Il progetto si è inserito all'interno di un percorso di Italiano dedicato alla lettura da alta voce di una fiaba,

con l'intento di offrire ai bambini un'occasione di crescita personale e relazionale, mettendosi in gioco senza temere il giudizio degli altri e contribuendo insieme alla realizzazione di un progetto comune.

### Il percorso

A marzo abbiamo dunque iniziato il lavoro su *Il Drago Vecchio*, scritto da Guido Clericetti e musicato da Angelo Casali, ed è stato da subito coinvolgente per tutti. Flavia ha dapprima proposto esercizi di respirazione e di consapevolezza del proprio corpo.



*“Io, Elisabetta e gli altri compagni stiamo rilassando il corpo e stiamo respirando.”*

Grazie a questo lavoro i bambini hanno scoperto che la voce non esce semplicemente dalla bocca, ma nasce da tutto il corpo.



In seguito abbiamo lavorato sull'espressività e sulla pronuncia,

sfruttando anche gli spazi del giardino dell'Istituto Santa Maria, affinché i bambini imparassero a scandire le parole in modo chiaro ed efficace.

Dopodiché, facendo tesoro di questo lavoro, siamo passati alla lettura vera e propria del copione.

Ai bambini è stato chiesto se preferissero interpretare una parte lunga o breve, oppure essere presenti in scena senza battute. Così ciascuno ha potuto prendere consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie insicurezze, scegliendo un ruolo adatto a sé e sentendosi tutti protagonisti.



*“Io sto leggendo il pezzo quando arrivano da lontano i ricchi cavalieri e le loro dame per assistere al grande torneo dove il ricco cavaliere avrebbe ucciso il vecchio drago.”*

*“Durante lo spettacolo io farò il ricco cavaliere con la mia amica Giorgia.”*

Per una delle scene più amate dagli allievi, che prevede la rappresentazione mimica di un combattimento sulla base musicale di Casali, abbiamo lavorato anche sul ritmo e sul movimento.

*“Io e il Luca stiamo facendo gli spadaccini durante il ballo del torneo. In questa scena si prepara il ricco cavaliere per combattere il drago vecchio.”*

*“La canzone fa: Tutti presto dobbiam fare c'è il torneo da preparare, il cavaliere che lo vincerà, onore e gloria per sempre avrà.”*

Infine, grazie anche alla collaborazione della maestra di musica Liliana, i bambini hanno imparato alcune canzoni e una danza. Il risultato finale si avvicina quindi a un piccolo musical, che intreccia letture, parti recitate a memoria, mimi, canti e danze.

Un lavoro impegnativo, ma gratificante per i bambini, che ha permesso loro di conoscere fin nel profondo questa fiaba, della quale rimangono nel cuore in particolare alcune scene:



*“Il mio pezzo preferito è quando lo strano cavaliere salva il drago.”*

*“La nostra scena preferita è quando il pittore fa il disegno al ricco cavaliere che è appena caduto dal cavallo.”*

Per leggere i racconti completi degli allievi, inquadrare il codice QR.



# La nostra “settimana” verde

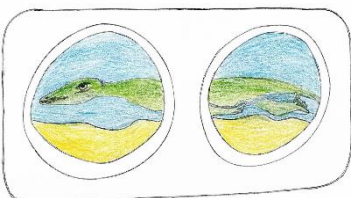
## Diario di bordo della classe quinta



La nostra “settimana” verde è stata un’esperienza ricca di scoperte ed emozioni, che ha permesso ai bambini di approfondire quanto studiato in classe e di imparare nuove cose attraverso l’osservazione diretta del territorio, lasciandosi sorprendere da ciò che incontravano lungo il percorso. In questa avventura non eravamo soli, siamo stati accompagnati da diversi adulti che hanno condiviso con noi queste belle esperienze e ai quali va il nostro ringraziamento.

Ogni bambino ha compilato un diario di bordo personale annotando osservazioni, scoperte, emozioni.

I brani che seguono sono tratti proprio da questi quaderni e raccontano l’esperienza attraverso lo sguardo autentico dei bambini, facendoci rivivere i momenti più significativi della nostra avventura.



Il primo giorno siamo partiti alla scoperta della storia del nostro territorio, visitando il Forte Mondascia, la Linea LONA e il Museo dei Fossili di Meride.

*“La cosa che mi ha colpito di più è stato come negli anni ‘40-‘50 sono riusciti a costruire un bunker scavato nella montagna. Mi è piaciuta la collezione di armi, ma niente superava lui: il carro armato.” (Alex)*

*“È stato interessante scoprire come i soldati si suddividevano il lavoro all’interno del bunker e di come dal vivo la linea LONA sia più lunga di quanto si pensi.” (Leyla)*

*“Mi ha stupito che attorno al 1500 c’erano già dei cannoni che potevano sparare fino a un chilometro di distanza e che un colpo di cannone sparato dal forte poteva arrivare fino a Claro.” (Elia e Sofia D.C.)*

*“Prima c’erano archi e balestre, poi le armi sono cambiate. Oggi nel 2026 ci sono i bazooka, i lancifiamme e i droni.” (Kevin)*



*“La cosa che mi ha colpita di più è che i fossili si possono trovare nei sassi delle montagne, io pensavo che si trovassero solo nella terra.” (Sofia)*  
*“È stato bello scoprire che una volta sul nostro territorio c'erano tantissimi animali e persino i dinosauri. Inoltre abbiamo anche indossato delle cuffiette che spiegavano quello che c'era nel museo e un visore che mostrava i dinosauri in 3D.” (Ester e Ana)*



Il secondo giorno natura e storia si sono incontrate: siamo saliti sul Monte Generoso e abbiamo visitato il Battistero di Riva San Vitale.  
*“Il paesaggio dal Generoso era straordinario. Le montagne erano bellissime. Mi ha colpito che il battistero di Riva San Vitale sia il più vecchio della Svizzera.” (Jeannette)*



*“Mi è piaciuto molto il Monte Generoso: la salita è stata faticosa per il caldo, ma arrivato in cima mi sono sentito soddisfatto. Al battistero ho invece scoperto la vita del beato Manfredi e la leggenda legata alla scelta del suo luogo di sepoltura.” (Davide)*  
*“Siamo partiti da Sarno e abbiamo raggiunto il posteggio a Bellavista. Io non potevo salire a piedi e quindi ho preso il trenino: è stato bello.” (Denys)*  
*“Mi è piaciuto camminare e ogni tanto vedere il treno a cremagliera passare.” (Nueng)*

L'ultima giornata ci ha portati al Ponte Diga di Melide, dove abbiamo scoperto che un tempo il lago si attraversava in traghetto. Abbiamo poi visitato il Museo di Storia Naturale e i Fortini della Fame.

*“La cosa che mi ha colpito è che da noi gli scorpioni sono piccoli, in Africa invece sono così!” (Nueng)*

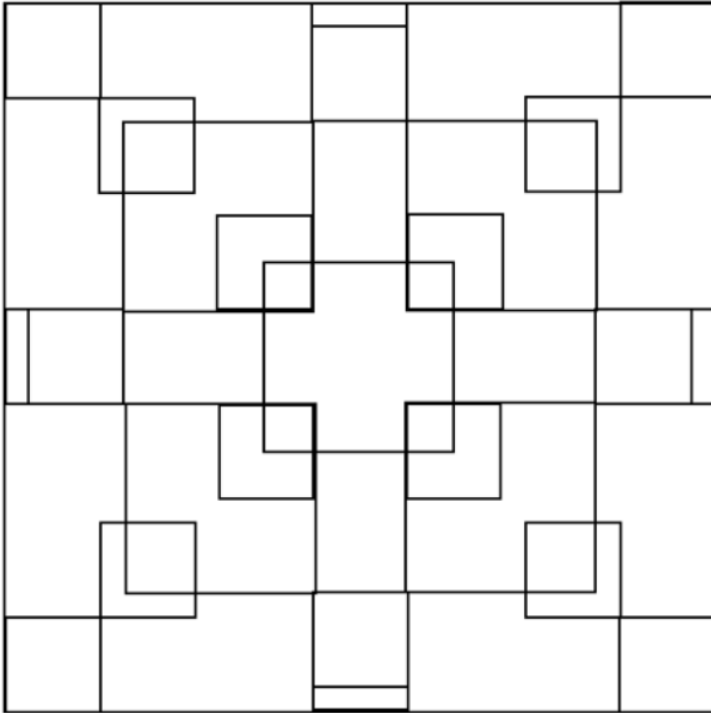


# Qui si gioca!

Giochi creati dalla classe terza e quarta

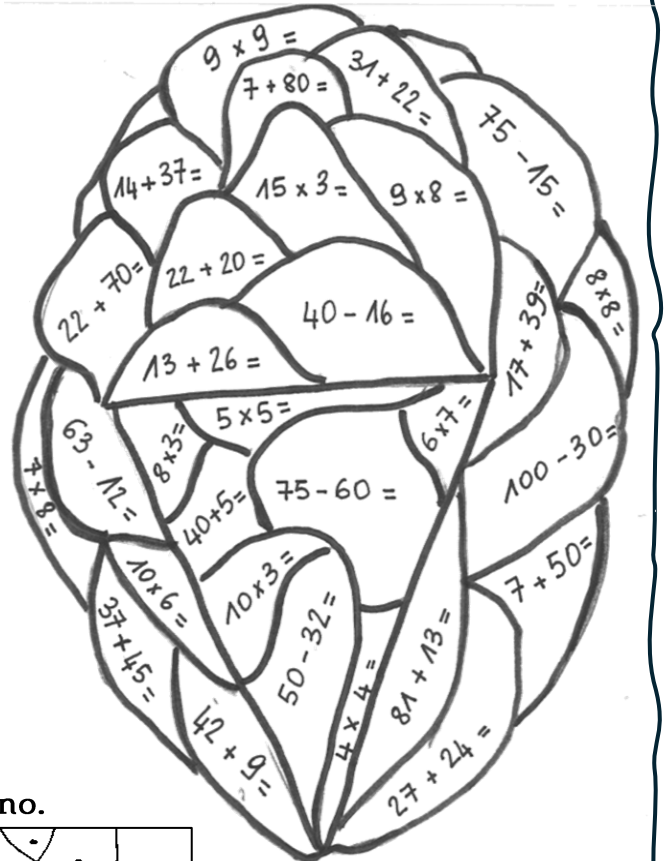
## CACCIA AI QUADRATI

Quanti quadrati riesci a trovare?



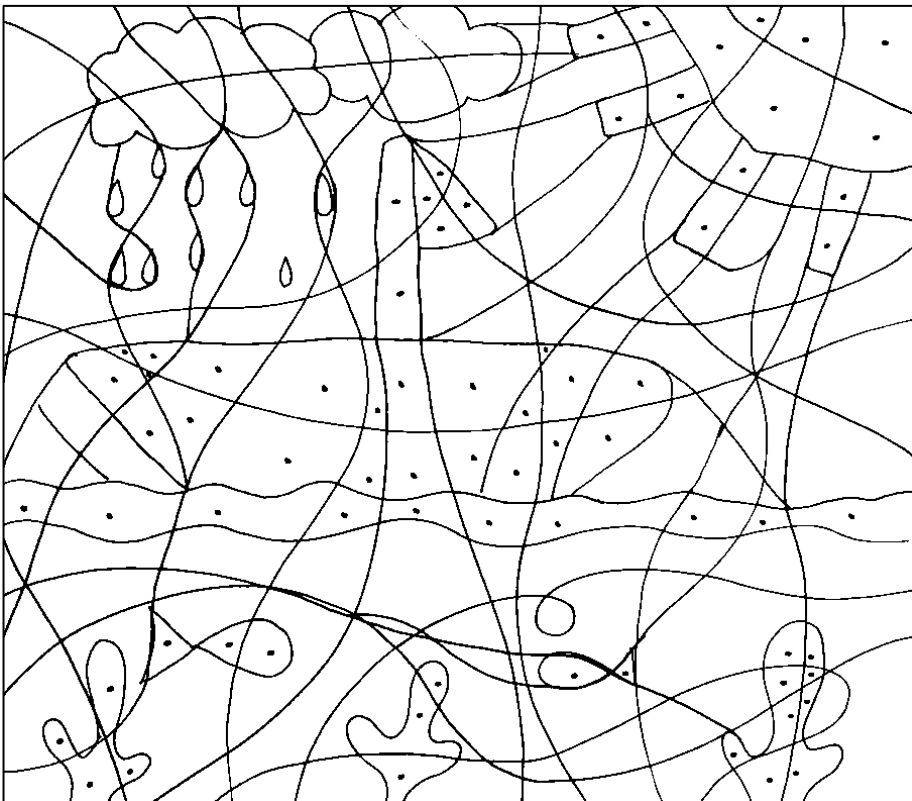
## IL DISEGNO NASCOSTO

Risolvi i calcoli e colora le caselle con un risultato minore di 50.



## SCOPRI IL DISEGNO

Colora tutti gli spazi segnati con il puntino.



## L'ANGOLO DEI COLMI

1. Qual è un colmo per un matematico?
2. Qual è il colmo per un geometra?

**SOLUZIONI**  
gira il giornale

- 1a. avere tanti problemi
- 1b. morire dopo un'operazione
- 1c. soffrire di calcoli al fegato
2. fare brutte figure